

Cultura & spettacoli

IL LIBRO Il carattere magico e l'atmosfera onirica della città in dieci racconti di autori

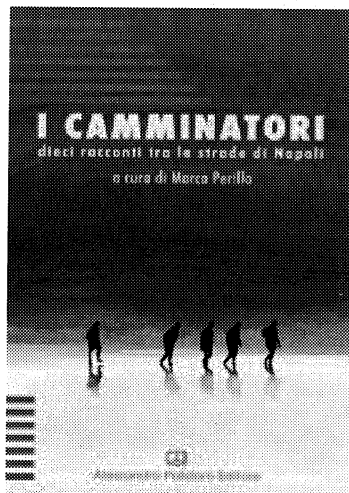
Narratori tra le strade di Napoli

DI **ROBERTA D'AGOSTINO**

Napoli è una città incredibile. Tra le sue strade, i suoi vicoli, si celano misteri, leggende, che hanno bisogno solo di venire svelati. Ma come si può cogliere il senso nascosto di questa città? Ci provano dieci autori Vincenza Alfano, Vittorio Del Tufo, Giuseppina De Rienzo, Lavinia Petti, Pier Luigi Razzano, Patrizia Rinaldi, Martin Rua, Pietro Treccagnoli, Monica Zunica nel volume "I camminatori" con la curatela di Marco Perillo autore di uno dei brani, edito da Alessandro Polidoro editore per la collana Perkins.

Intanto la scelta degli autori è oculata e di successo perché tutti, o quasi, hanno dedicato ricerche alle storie di Napoli, o sono studiosi di essa, quindi con i loro scritti restituiscono al lettore storie utili a carpire il multiforme aspetto della città.

Il carattere magico della città, e l'atmosfera onirica, si ritrova in quasi tutti i racconti come ne "L'angelo in porta" di Pietro Treccagnoli, che ambienta a Porta San Gennaro, angolo poco conosciuto della città, il suo racconto di notevole pregio e fattura; "Vico pensiero" di Martin Rua, affonda nell'attualità per tornare poi alla storia ebraica e alle presenze demoniache, guidate dalla



meravigliosa e ammaliante Lilith; "Notturmo napoletano" di Lavinia Petti è una scoperta di riti e miti in una splendida Napoli notturna. "Mansion of hill", il racconto di Marco Perillo, pregno di riferimenti alla storia di Napoli, del resto Perillo è un conoscitore profondo di Napoli, ma in esso ci sono note musicali che catturano il lettore e poi la storia di fantasmi e presenze è un cult tutto napoletano, di certo uno dei racconti più belli.

La mancanza, di una persona amata, il rifiuto di una città divenuta ostile, le tematiche al centro dei racconti di "La vedi Napoli?" di Pierluigi Razzano, e di "Un oracolo a Port'Alba" di Monica Zunica, che terminano con

una scintilla che riapre il cuore alla speranza: una partita di pallone tra africani, un libro. Grazie a queste scintille ci si 'rimette in cammino'.

C'è spazio anche per un breve giallo, quello di Vincenza Alfano, che come tutti gli altri scritti presenti nel libro, si connota per la conoscenza della città, ma mette anche in risalto la penna dell'autrice.

Giuseppina De Rienzo nel suo "Come un diamante" offre uno spaccato della città tra speranza e realtà in cui la limitatezza mentale di alcuni si scontra con l'amore che non accetta ostacoli. Alla scoperta delle Madri della città vanno Vittorio Del Tufo e Sergio Siano in "Io e Sergio tra le madri" raccontandosi nella storia primordiale della città sempre fedeli al principio di Eliot: "non smetteremo mai di esplorare. E alla fine di tutto il nostro andare ritorneremo al punto di partenza per conoscerlo per la prima volta".

"San Gregorio Armeno" di Patrizia Rinaldi apre il libro ed è il giusto incipit per svelare Napoli.

È proprio vero che "Il tessuto urbano, se lo sappiamo ascoltare, è una pagina bianca tutta da scrivere"; dal tessuto viario si parte per un cammino di scoperta e rivelazione.

DOMANI AL CIRCOLO NAUTICO POSILLIPO

I bambini al centro di solidarietà tra musica

Il Circolo Nautico Posillipo apre ed è pubblico per la Sesta Edizione di un enogastronomico a scopo sociale organizzato dall'Associazione Progetto Abbracci da Claudio e Giovanna Zanfagna. Sono questi i temi che ogni anno vanta la partecipazione di tanti campani. Quest'anno Claudio e Giovanna hanno deciso di destinare l'intero ricavato di due iniziative che vedono protagonisti delle donazioni verrà utilizzata per la cura di bambini affetti da autismo per aiutarli a sostenere percorsi terapeutici spesso troppo costosi e per sostenere le cure migliori. Un'altra parte del ricavato è devoluta alla scuola "Dalla Parte Dei Bagni" di Napoli da oltre trent'anni e il cui percorso su esperienze di apprendimento individualizzato per sviluppare nei bambini la curiosità, la capacità di avere visioni personali, per superare stereotipi. «Dalla Parte Dei Bagni» è un progetto plateale più disagiato ed è proprio in questo che il Progetto Abbracci sosterrà le iniziative che promuoverà per favorire quella inclusione che si incontra con i mezzi a disposizione - a cura di Zanfagna - Abbiamo già contribuito alla realizzazione del Campo Scuola di Posillipo fortemente naturalistico per un gruppo di bambini «medie». I biglietti si possono acquistare presso il Circolo Nautico Posillipo, in via Posillipo 5 e alla galleria via Manzoni 147. Tra gli sponsor di questa iniziativa il maestro Gino Sorbillo che per l'occasione ha preparato celebri pizze fritte, Giuseppe Pignatelli Le Parule di Ercolano che proporrà un aperitivo di provola e pepe, le montanare invece di Falanga della pizzeria Haccademia di Posillipo, Pasqualino Rossi della pizzeria Elite che cimerterà in una pizza fritta ripiena di polpa di degustazione anche tanti piatti tipici della cucina campana come la genovese del ristorante con cipolle ramate di Montoro e la pasta di ristorante o' Cerriglio. La pescheria di Posillipo inoltre ai presenti un'insalata di polpo di Sorrentina Amodio offrirà agli ospiti un aperitivo di caciocavallo. Per finire le graffe calde di Posillipo un ventaglio di mignon e dolci al cioccolato.

IL PREMIO Laurent Burin des Roziers ha ospitato al Grenoble i corsi di lingua napoletana

Il Console di Francia è Lazzaro Verace

Premio Lazzaro Verace al Console Generale di Francia a Napoli, Laurent Burin des Roziers (a sinistra nella foto con Davide Brandi). Mercoledì alle 18 la cerimonia a Palazzo Venezia, in via Benedetto Croce 19. Il console ha infatti ha aperto al

particolare per i 400 anni dalla commemorazione di Giulio Cesare Cortese autore della "Vaiasseide", oltre agli incontri con gli studenti, seminari, conferenze, spettacoli e tanto altro ancora.

Nel corso della serata saranno inoltre assegnati gli attestati di

